



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

“ _____ ”

CUP _____



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

ART. 1 (Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata “Regione”) e [l’impresa beneficiaria del finanziamento] _____ (di seguito denominato “Beneficiario”) sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell’Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 (di seguito denominato “Avviso”).
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell’opera audiovisiva denominata “_____” per la regia di _____ finanziata con euro _____, come da Determinazione Dirigenziale n. _____ pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____.
3. L’importo del finanziamento stanziato costituisce l’importo massimo concedibile al Beneficiario. Tale importo potrà essere decurtato a seguito dell’analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli.
4. L’importo del contributo approvato in sede di concessione dell’agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell’ammontare del contributo concedibile.

ART. 2 (Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all’indirizzo PEC apuliasfilmfund@pec.rupar.puglia.it.
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3 (Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
2. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
3. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
4. ad inviare il disciplinare sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
5. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - a. messa in liquidazione della società, cessione dell’attività d’impresa;
 - b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell’art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
6. a comunicare via e-mail all’indirizzo ufficioproduzioni@apuliasfilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
 - a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

- b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
 - d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
7. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it;
 8. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it;
 9. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
 10. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
 11. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
 12. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliamfilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
 - a. il piano di postproduzione;
 - b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
 13. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e art. 4 del Reg. UE n. 821/2014, con la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]"**, inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
 14. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
 15. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, sul sito pugliadigitalibrary.it con licenza CC BY-SA;
 16. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali);
 17. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
 18. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
 19. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
 20. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrapposizione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.

ART. 4

(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione potrà determinare una riduzione dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
 - a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
 - b. ___% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia e secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 5

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
 - a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria *FICTION*;
 - b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria *DOC*;
 - c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria *SHORT*;
 - d. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria *FORMAT*.
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/impresе:
 - a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
 - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
 - b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
 - c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione.
10. Non sono comunque ammissibili:
 - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - d. le spese regolate in contanti;
 - e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
 - f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - h. le spese relative a prestazioni occasionali;



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

- i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
 - j. le spese relative alle diarie;
 - k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - l. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
 - m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria;
 - o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
 - q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
 - r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.
11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
 12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
 13. L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili dalla Regione; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
 14. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

ART. 6

(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
 - a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'Allegato 12, ove risulti, tra l'altro, che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
 - b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 7.
 - c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
 - d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
 - e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
 - f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

- g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
 - h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato excel;
 - i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
 - j. Copie conformi all'originale di:
 - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
- a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
 - c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
 - g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017
[nome dell'opera audiovisiva, come denominata all'art.1]
rendicontata per euro _____
CUP [apporre CUP comunicato dalla Regione]

- 3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP egli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
- 4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
- 5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
- 6. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 3 anni successivi alla chiusura procedurale del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.

7. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 7, può procedere alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9 comma 1.

ART. 7

(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il contributo concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
 - a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo l'Allegato 11.
 - b. in due soluzioni comprendenti:
 - I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso secondo l'Allegato 11, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato 13);
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato 11, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori, ovvero emolumenti di componenti i cast artistici e tecnici.

ART. 8

(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, nello specifico:
 - a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
 - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
 - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
 - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.
 - b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
 - giornate di lavorazione in Puglia;
 - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.
3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
 - a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;
 - b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, l'agevolazione sarà revocata.



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

4. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9

(Casi di revoca del finanziamento)

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
 - c. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva dell'agevolazione;
 - d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
 - e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
 - f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
 - g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
 - h. in caso di grave inadempimento;
 - i. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario, ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
 - j. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
 - k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.
7. Per rinunciare all'agevolazione, è fatto obbligo al Beneficiario di inviare la comunicazione di rinuncia a mezzo PEC, firmata digitalmente su carta intestata.

ART. 10

(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti, anche attraverso sopralluoghi ispettivi ad opera della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

ART.11

(Informazione e pubblicità)

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 12

(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 13

(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che quanto oggetto del presente disciplinare deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il _____, il presente disciplinare scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva.

ART. 14

(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

REGIONE PUGLIA